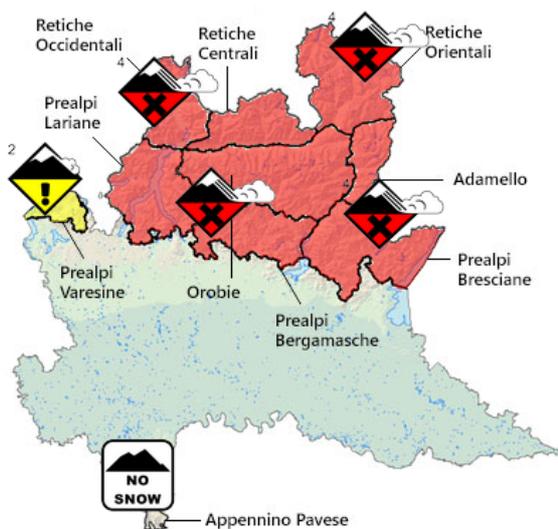


Bollettino neve e valanghe

sabato 24 febbraio 2024 ore 13:00

PERICOLO VALANGHE DI SABATO 24 FEBBRAIO 2024

MOLTO NUVOLOSO O COPERTO CON PRECIPITAZIONI INTERMITTENTI. PERICOLO VALANGHE 4 FORTE SU TUTTI I SETTORI TRANNE PREALPI VARESINE ED APPENNINO PAVESE ; PROBLEMA PRINCIPALE: NEVE FRESCA.



SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE:



Zone: Retiche Occidentali, Retiche Centrali, Retiche Orientali, Adamello, Orobie

LUOGHI PERICOLOSI	SITUAZIONE TIPICA	VENTO A 3000M	LIMITE DELLE NEVICATE	TEMPERATURE
 tutti i versanti	 oltre 1800 m	 Neve fresca	 800-1000 metri	 Massime e minime in calo

I nuovi moderati apporti nevosi incrementeranno e sovraccaricheranno i recenti diffusi accumuli che presentano un consolidamento da moderato a debole su molti pendii ripidi. Il distacco è possibile già con un debole sovraccarico generando valanghe di anche di dimensioni molto grandi. Saranno possibili numerosi distacchi spontanei di grandi e anche molto grandi dimensioni soprattutto laddove gli apporti nevosi saranno maggiori.

Zone: Prealpi Lariane, Prealpi Bergamasche, Prealpi Bresciane

LUOGHI PERICOLOSI	SITUAZIONE TIPICA	VENTO A 3000M	LIMITE DELLE NEVICATE	TEMPERATURE
 tutti i versanti	 Oltre 1600 m	 Neve fresca	 800-1000 metri	 Massime e minime stazionarie

Le nuove precipitazioni andranno ad incrementare e sovraccaricare il consistente strato di neve recente non ancora consolidato; il grado di pericolo è 4 Forte. Il distacco è possibile con un debole sovraccarico soprattutto sui pendii precedentemente innevati (esposizione settentrionali). A sud l'intero recente manto nevoso poggia, quasi totalmente, su terreno scoperto non gelato, condizione che favorisce accentuati fenomeni di neviflusso. Saranno possibili numerose valanghe spontanee di fondo e dove presente manto vecchio di superficie, di dimensioni grandi e molto grandi.



Zone: Prealpi Varesine

LUOGHI PERICOLOSI



tutti i versanti



Oltre 1200 m

SITUAZIONE TIPICA



Neve fresca

VENTO A 3000M



20 - 40 km/h

LIMITE DELLE NEVICATE



800-1000 metri

TEMPERATURE



T Max T min

Massime e minime stazionarie

La nuova neve si depositerà su un manto poggiate su terreno scoperto non gelato, pertanto sui pendii più ripidi saranno possibili scaricamenti e distacchi spontanei di valanghe di fondo di neve umida di piccole e medie dimensioni.



Zone: Appennino Pavese

LUOGHI PERICOLOSI



poca neve al suolo
assenza di neve



SITUAZIONE TIPICA



VENTO A 3000M



20 - 50 km/h

LIMITE DELLE NEVICATE



1200 metri

TEMPERATURE



T min

Minime in lieve calo,
massime stazionarie

ASSENZA DI INNEVAMENTO

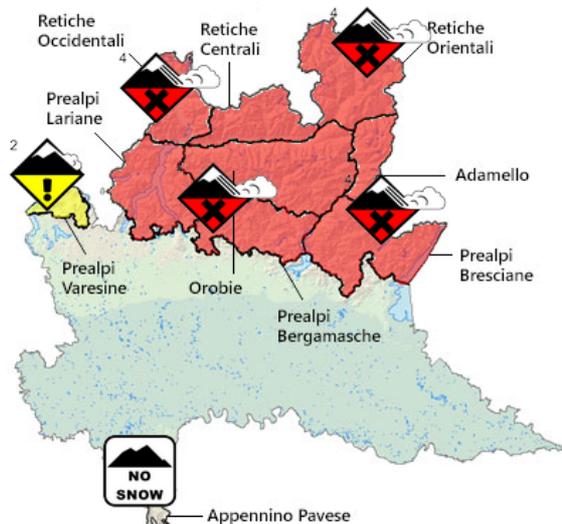


Approfondimento nivo e meteo

La saccatura atlantica che si va approfondendo sul Mediterraneo occidentale è causa della fase perturbata che proseguirà anche nei prossimi giorni. Nel dettaglio, per oggi, avremo cielo nuvoloso al mattino con deboli precipitazioni sui settori occidentali; nel pomeriggio aumento della nuvolosità su tutti i settori con precipitazioni intermittenti, da deboli a moderate, anche a carattere di rovescio. Limite delle nevicate intorno a 800-1000 metri. Neve fresca sopra i 1500 metri: 10-20 cm su Retiche centrali-orientali e Adamello; 20-35 cm su Retiche occidentali Orobic e Prealpi. Venti in quota moderati dai quadranti meridionali; ventilazione in valle debole su Alpi e Prealpi, moderata a tratti anche forte da sud in Appennino. Le ulteriori precipitazioni nevose sovraccaricheranno e tenderanno a mascherare i diffusi lastroni soffici presenti nelle zone preferenziali di deposito (conche, canali e avvallamenti) rendendone difficoltosa l'individuazione. Tali lastroni hanno fragili ancoraggi con le vecchie superfici (croste da fusione e rigelo e croste da vento) e potranno cedere con debole sovraccarico. Alle quote medio elevate saranno possibili numerosi distacchi spontanei di valanghe a lastroni di dimensioni grandi e anche molto grandi. Sui pendii precedentemente interessati da "glide" (valanghe di fondo) la nuova neve andrà a sovraccaricare ulteriormente il manto di neve vecchia, mascherando le evidenti fratturazioni sintomatiche di questi fenomeni. Sulla fascia prealpina, ed alle esposizioni meridionali, tutta la recente neve fresca poggia direttamente su terreno scoperto non gelato, è pertanto soggetta a fenomeni di neviflusso con possibilità di distacchi spontanei di fondo di grandi dimensioni e, dove gli accumuli saranno più consistenti, anche di molto grandi.

PERICOLO VALANGHE DI DOMENICA 25 FEBBRAIO 2024

NUVOLOSO O MOLTO NUVOLOSO CON PRECIPITAZIONI SPARSE. PERICOLO VALANGHE 4 FORTE SU TUTTI I SETTORI TRANNE PREALPI VARESINE ED APPENNINO PAVESE; PROBLEMA PRINCIPALE: NEVE FRESCA.



SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE:



Zone: Retiche Occidentali, Retiche Centrali, Retiche Orientali, Adamello, Orobie

LUOGHI PERICOLOSI	SITUAZIONE TIPICA	VENTO A 3000M	LIMITE DELLE NEVICATE	TEMPERATURE
tutti i versanti	oltre 1800 m	Neve fresca	800 metri	T Max T min Massime e minime stazionarie

I nuovi deboli apporti nevosi incrementeranno e sovraccaricheranno i recenti diffusi accumuli che presenteranno un debole consolidamento su molti pendii ripidi. Il distacco sarà possibile già con un debole sovraccarico generando valanghe di anche di dimensioni molto grandi. Saranno possibili numerosi distacchi spontanei di grandi e anche molto grandi dimensioni soprattutto laddove gli apporti nevosi saranno maggiori.



Zone: Prealpi Lariane, Prealpi Bergamasche, Prealpi Bresciane

LUOGHI PERICOLOSI	SITUAZIONE TIPICA	VENTO A 3000M	LIMITE DELLE NEVICATE	TEMPERATURE
tutti i versanti	oltre 1400 m	Neve fresca	800 metri	T Max T min Massime e minime stazionarie

Le nuove precipitazioni andranno ad incrementare e sovraccaricare il consistente strato di neve recente non ancora consolidato; il grado di pericolo rimarrà 4 Forte. Il distacco sarà possibile con un debole sovraccarico soprattutto sui pendii precedentemente innevati (esposizioni settentrionali). A sud l'intero recente manto nevoso poggia quasi totalmente su terreno scoperto non gelato, condizione che favorisce accentuati fenomeni di neviflusso. Saranno possibili valanghe spontanee di fondo e, dove presente manto vecchio di superficie, di dimensioni grandi e molto grandi.



Zone: Prealpi Varesine

LUOGHI PERICOLOSI



tutti i versanti



Oltre 1200 m

SITUAZIONE TIPICA



Neve fresca

VENTO A 3000M



20 - 45 km/h

LIMITE DELLE NEVICATE



800 metri

TEMPERATURE



Massime in calo,
minime stazionarie

La nuova neve si depositerà su un manto poggiate su terreno scoperto non gelato, pertanto sui pendii più saranno possibili scaricamenti e distacchi spontanei di valanghe di fondo di neve umida di piccole e medie dimensioni.



Zone: Appennino Pavese

LUOGHI PERICOLOSI



poca neve al suolo
assenza di neve



SITUAZIONE TIPICA



VENTO A 3000M



20 - 50 km/h

LIMITE DELLE NEVICATE



1200 metri

TEMPERATURE



Massime in calo,
minime stazionarie

ASSENZA DI INNEVAMENTO

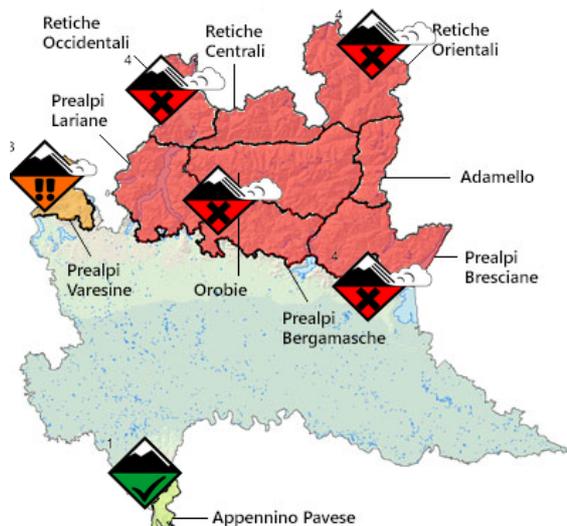


Approfondimento nivo e meteo

Cielo nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni sparse, a carattere intermittente, generalmente deboli. Limite delle nevicate intorno a 800 metri. Neve fresca prevista a 1500 metri 5-15 cm. Venti in quota moderati da Sud in rinforzo dalla serata; ventilazione in valle debole meridionale. I nuovi deboli apporti nevosi previsti sovraccaricheranno ulteriormente il manto nevoso che presenta un consolidamento molto debole negli strati superficiali di recente formazione. Il pericolo di valanghe si manterrà forte su tutti i settori ad eccezione delle Prealpi Varesine e dell'Appennino Pavese. Il distacco provocato sarà possibile con debole sovraccarico su molti pendii ripidi. Possibili valanghe spontanee di grandi e molto grandi dimensioni, sui pendii non ancora scaricati, a tutte le esposizioni.

PERICOLO VALANGHE DI LUNEDÌ 26 FEBBRAIO 2024

MOLTO NUVOLOSO O COPERTO CON PRECIPITAZIONI ESTESE. PERICOLO VALANGHE 4 FORTE SU TUTTI I SETTORI TRANNE PREALPI VARESINE 3 MARCATO ED APPENNINO PAVESE 1 DEBOLE; PROBLEMA PRINCIPALE: NEVE FRESCA.



SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE:



Zone: Retiche Occidentali, Retiche Centrali, Retiche Orientali, Adamello, Orobie

LUOGHI PERICOLOSI	SITUAZIONE TIPICA	VENTO A 3000M	LIMITE DELLE NEVICATE	TEMPERATURE
 tutti i versanti	 Oltre 1600 m	 30 - 60 km/h	 600-900 metri	 T _{Max} Massime in aumento, minime stazionarie

I nuovi apporti nevosi incrementeranno e sovraccaricheranno i recenti diffusi accumuli che presenteranno un debole consolidamento su molti pendii ripidi. Il distacco sarà possibile già con un debole sovraccarico generando valanghe di anche di dimensioni molto grandi. Saranno possibili numerosi distacchi spontanei di grandi e anche molto grandi dimensioni soprattutto laddove gli apporti nevosi saranno maggiori.



Zone: Prealpi Lariane, Prealpi Bergamasche, Prealpi Bresciane

LUOGHI PERICOLOSI	SITUAZIONE TIPICA	VENTO A 3000M	LIMITE DELLE NEVICATE	TEMPERATURE
 tutti i versanti	 Oltre 1400 m	 30 - 60 km/h	 800-1400	 T _{Max} Massime in aumento, minime stazionarie

Le nuove abbondanti precipitazioni andranno ad incrementare e sovraccaricare il consistente strato di neve recente non ancora consolidato; il grado di pericolo rimarrà 4 Forte. Il distacco sarà possibile con un debole sovraccarico soprattutto su molti pendii ripidi ed in particolare dove presente manto vecchio (esposizioni settentrionali). A sud l'intero recente manto nevoso poggia, quasi totalmente, su terreno scoperto non gelato, condizione che favorirà accentuati fenomeni di nevlusso. Saranno possibili numerose valanghe spontanee sia di fondo che di superficie, di dimensioni grandi e molto grandi.



Zone: Prealpi Varesine

LUOGHI PERICOLOSI



tutti i versanti



oltre 1200 m

SITUAZIONE TIPICA



Neve fresca

VENTO A 3000M



30 - 50 km/h

LIMITE DELLE NEVICATE



600-900 metri

TEMPERATURE



Massime e minime in calo

La nuova neve si depositerà su un manto poggiante su terreno scoperto non gelato, pertanto sui pendii ripidi posti alle quote maggiori più saranno possibili scaricamenti e distacchi spontanei di valanghe di fondo di medie e, in singoli casi, grandi dimensioni.



Zone: Appennino Pavese

LUOGHI PERICOLOSI



tutti i versanti



oltre 1200 m

SITUAZIONE TIPICA



Neve fresca

VENTO A 3000M



30 - 60 km/h

LIMITE DELLE NEVICATE



1000 -1400 metri

TEMPERATURE



Massime e minime in calo

Spessori di neve molto esigui poggianti su terreno scoperto. Possibili isolati scaricamenti di fondo sui pendii ripidi a quote maggiori.



Approfondimento nivo e meteo

Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese anche a carattere di rovescio, più deboli al mattino, da moderate a forti nel pomeriggio e in serata. Limite delle neviccate inizialmente tra 600 e 900 metri ma in rialzo la sera a 1400 metri su Prealpi e Appennino. Neve fresca a 1500 metri: 30-50 cm su Orobic, Prealpi, Adamello e Retiche centrali, 20-30 cm su Retiche occidentali e orientali, pochi centimetri in Appennino. Venti in quota moderati o forti meridionali; ventilazione in valle generalmente debole, moderata in Appennino. I nuovi abbondanti quantitativi di neve previsti comporteranno un significativo sovraccarico del manto nevoso che presenta un consolidamento molto debole negli strati superficiali di recente formazione. Il pericolo valanghe si manterrà forte su tutti i settori ad eccezione delle Prealpi Varesine dove sarà marcato e dell'Appennino Pavese dove sarà debole. Il distacco provocato sarà possibile con debole sovraccarico su molti pendii ripidi. Si prevede un incremento dell'attività valanghiva spontanea con distacchi di grandi e molto grandi dimensioni a tutte le esposizioni.

TENDENZA: MOLTO NUVOLOSO O COPERTO CON PRECIPITAZIONI DIFFUSE E TEMPERATURE IN AUMENTO. VENTI IN QUOTA DA MODERATI A FORTI DA SUD-EST. PERICOLO VALANGHE STAZIONARIO.

Previsore: **LB-SU**

Prossima emissione: **25/2/2024** alle: **13:00**

NEVE & VALANGHE Internet: www.arpalombardia.it

ARPA Lombardia Centro Nivometeorologico - Via Monte Confinale 9 - 23032 Bormio (SO) Tel. +39 0342.914400 Fax +39 0342.905133 e-mail: nivometeo@arpalombardia.it

BOLLETTINI NIVOMETEO DELLE REGIONI ALPINE Internet: www.aineva.it - XII.4 Perizie nivologiche e rapporti con AINEVA